

Paul R. Krugman - Maurice Obstfeld

ECONOMIA INTERNAZIONALE 1

TEORIA E POLITICA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Quarta edizione italiana a cura di Rodolfo Helg

Capitolo 11

Controversie sulla politica commerciale

preparato da Thomas Bishop
(adattamento italiano di Rosario Crinò)

1

Struttura della presentazione

- Argomentazioni a favore di politiche commerciali "attiviste"
 - Esternalità o problemi di appropriabilità
 - Politica commerciale strategica in concorrenza imperfetta
- Altre Argomentazioni
 - Commercio e standard di lavoro
 - Commercio e standard ambientali
 - Commercio e cultura

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved. 11-2

Argomentazioni a favore di politiche commerciali attiviste

- Una politica commerciale attivista è una politica pubblica che sostiene attivamente le industrie esportatrici mediante l'utilizzo di sussidi
- Le argomentazioni a favore di politiche commerciali attiviste si basano sulla stessa ipotesi delle strategie di industrializzazione basate sulla sostituzione delle importazioni (capitolo 10) e delle argomentazioni contrarie al libero scambio (capitolo 9): i fallimenti del mercato
 - Esternalità o problemi di appropriabilità
 - Concorrenza imperfetta che risulta in profitti di monopolio o "extra-profitti"

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved. 11-3

Tecnologia e esternalità

- Le imprese che investono in nuove tecnologie generalmente sviluppano conoscenza che altre imprese possono utilizzare senza pagare: problema di appropriabilità
 - ♦ Investendo in nuove tecnologie, le imprese creano un beneficio aggiuntivo per la società, che altre imprese possono facilmente catturare
 - ♦ Il problema dell'appropriabilità è un esempio di **esternalità**: benefici o costi che vanno a soggetti diversi da quelli che li hanno generati
 - ♦ L'esternalità implica che il beneficio marginale sociale dell'investimento non si rifletta nel surplus del produttore

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-4

Tecnologia e esternalità (cont.)

- I governi potrebbero voler incoraggiare attivamente gli investimenti in nuove tecnologie, quando le esternalità prodotte da tali tecnologie creano un elevato beneficio marginale sociale
- Dovrebbe il governo degli Stati Uniti sussidiare i settori ad alta tecnologia?

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-5

Tecnologia e esternalità (cont.)

- Nel decidere se un governo deve sussidiare settori ad alta tecnologia, è necessario considerare:
 1. La capacità del governo di sussidiare l'attività corretta
 - ♦ Molte attività di imprese ad alta tecnologia non hanno nulla a che fare con la creazione di conoscenza: sussidiare gli acquisti di attrezzature o l'assunzione di lavoratori non specializzati generalmente non contribuisce a creare nuova tecnologia
 - ♦ Conoscenza e innovazione vengono spesso create in settori che non sono di solito classificati come "ad alta tecnologia"

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-6

Tecnologia e esternalità (cont.)

- Invece di sussidiare specifici settori, gli Stati Uniti sussidiano la ricerca e sviluppo utilizzando incentivi fiscali:
 - ♦ Le spese in ricerca e sviluppo possono essere dedotte dal reddito di impresa a fini fiscali

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-7

Tecnologia e esternalità (cont.)

2. Importanza economica delle esternalità
 - ♦ È difficile quantificare l'importanza delle esternalità per l'economia
 - ♦ Pertanto, è difficile stabilire *quanto* sussidiare le attività che creano esternalità
3. Le esternalità possono anche esistere tra paesi diversi
 - ♦ Nessun paese ha incentivo a sussidiare un settore, se gli altri paesi possono beneficiare delle esternalità che esso genera

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-8

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica

- Settori non perfettamente concorrenziali sono di norma caratterizzati dalla presenza di poche imprese che generano profitti di monopolio o **extra-profitti**
 - ♦ Gli extra-profitti sono profitti che eccedono il rendimento di investimenti ugualmente rischiosi in altri settori dell'economia
- In un settore non perfettamente concorrenziale, i sussidi pubblici possono trasferire gli extra-profitti dalle imprese estere alle imprese domestiche
- Utilizziamo un semplice esempio per illustrare questo punto

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-9

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

- Esempio (noto come analisi di Brander-Spencer):
 - ♦ Due imprese (Boeing e Airbus) competono sul mercato internazionale, ma sono localizzate in due paesi diversi (Stati Uniti ed Europa)
 - ♦ Entrambe le imprese producono aeroplani, ma i profitti di ciascuna di esse dipendono dalle scelte dell'altra
 - ♦ Ogni impresa decide se produrre o no, a seconda dei profitti che può realizzare

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-10

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

TABELLA 11.1
La concorrenza tra due imprese.

Boeing /Airbus	Produce	Non produce
Produce	-5 / -5	100 / 0
Non produce	0 / 100	0 / 0

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-11

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

- Il risultato dipende da quale impresa investe/produce per prima
 - ♦ Se Boeing inizia a produrre per prima, per Airbus non sarà conveniente produrre
 - ♦ Se Airbus inizia a produrre per prima, per Boeing non sarà conveniente produrre
- Ma un sussidio pari a 25 da parte dell'Unione Europea può influenzare il risultato, rendendo conveniente per Airbus produrre *indipendentemente dalla scelta di Boeing*

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-12

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

TABELLA 11.2

Gli effetti di un sussidio a favore dell'Airbus.

Boeing /Airbus	Produce	Non produce
Produce	-5 / 20	100 / 0
Non produce	0 / 125	0 / 0

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-13

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

- Se Boeing si aspetta che l'Unione Europea sussidierà Airbus, non entrerà nel mercato
 - ♦ Pertanto, il sussidio di 25 genererà profitti pari a 125 per Airbus
 - ♦ Il sussidio aumenta i profitti più del valore del sussidio stesso, grazie all'effetto deterrente che esso produce sulla concorrenza estera

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-14

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

- Una politica pubblica mirata a fornire un vantaggio strategico nella produzione ad un'impresa domestica è detta **politica commerciale strategica**

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-15

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica

- Critiche a simili politiche includono:
1. L'utilizzo concreto delle politiche commerciali strategiche richiede maggiori informazioni sulle imprese rispetto a quelle tipicamente disponibili
 - ♦ Le conclusioni del nostro semplice esempio possono cambiare radicalmente, se i numeri cambiano anche solo marginalmente
 - ♦ Che cosa succede se i governi o gli economisti non riescono a prevedere con esattezza i profitti delle imprese?
 - ♦ Ad esempio, che cosa accadrebbe se Boeing avesse una migliore tecnologia, di cui è la sola ad essere a conoscenza, tale da farle comunque ritenere conveniente produrre, anche se Airbus produce?

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-16

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

TABELLA 1.3

La concorrenza tra due imprese: una situazione alternativa.

Boeing/Airbus	Produce	Non produce
Produce	5 / -20	125 / 0
Non produce	0 / 100	0 / 0

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-17

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

TABELLA 1.4

Gli effetti di un sussidio a favore dell'Airbus.

Boeing/Airbus	Produce	Non produce
Produce	5 / 5	125 / 0
Non produce	0 / 125	0 / 0

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-18

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

- In questo caso, il risultato di un sussidio ad Airbus da parte dell'Unione Europea è che entrambe le imprese scelgono di produrre, ed entrambe realizzano profitti pari solo a 5
 - ♦ Il sussidio non è più in grado di aumentare i profitti di un ammontare superiore al sussidio stesso, perchè non riesce più ad agire da deterrente della concorrenza estera
- Pertanto, non sempre un sussidio è desiderabile: esso potrebbe comportare spreco di risorse, che potrebbero essere impiegate in altri settori dell'economia

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-19

Concorrenza imperfetta e politica commerciale strategica (cont.)

2. Il sussidio potrebbe innescare la ritorsione dei paesi esteri:
 - ♦ Se l'Unione Europea sussidia Airbus, gli Stati Uniti potrebbero sussidiare Boeing,
 - ♦ Ciò non tratterebbe nessuna delle due imprese dal produrre, stimolerebbe una guerra commerciale e comporterebbe lo spreco delle risorse dei contribuenti
3. La politica commerciale strategica, come qualsiasi politica commerciale, potrebbe essere manipolata da gruppi politicamente potenti

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-20

Commercio e standard di lavoro

- Uno dei principali cambiamenti dell'economia mondiale nella generazione passata è stata la crescita delle esportazioni di manufatti dai paesi a basso e medio reddito
- Rispetto agli standard dei paesi ricchi, i lavoratori che producono questi beni ricevono salari molto bassi e sperimentano condizioni lavorative molto precarie
- Alcuni si oppongono al libero commercio per questo motivo

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-21

Commercio e standard di lavoro (cont.)

- Un esempio è il settore delle *maquiladora*: imprese messicane che producono beni esportati negli Stati Uniti
- Gli oppositori del North American Free Trade Agreement (NAFTA) sostengono che è diventato più facile per le imprese statunitensi sostituire lavoratori domestici ad alto salario con lavoratori messicani a basso salario

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-22

Commercio e standard di lavoro (cont.)

- Questa affermazione potrebbe essere vera, ma non è sufficiente a concludere che il commercio danneggia i lavoratori
- Il modello di Ricardo prevede che, benché i salari messicani rimangano inferiori a quelli degli Stati Uniti a causa della minore produttività del lavoro, essi aumentino rispetto al livello precedente all'apertura degli scambi
- Il modello di Heckscher-Ohlin prevede che i lavoratori non qualificati degli Stati Uniti perdano a causa del NAFTA, ma prevede anche che i lavoratori non qualificati del Messico guadagnino

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-23

Commercio e standard di lavoro (cont.)

- Nonostante i bassi salari guadagnati dai lavoratori messicani, entrambi i modelli prevedono che quei lavoratori stiano meglio grazie all'apertura degli scambi
 - ♦ Evidenza coerente con queste previsioni dovrebbe mostrare che i salari nelle *maquiladora* sono aumentati rispetto ai salari in altri settori messicani
 - ♦ Potremmo anche confrontare le condizioni lavorative nelle *maquiladora* con quelle in altri settori messicani

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-24

Commercio e standard di lavoro (cont.)

- Alcuni attivisti vorrebbero includere gli standard di lavoro nei negoziati internazionali
 - ♦ Tuttavia, i governi dei paesi a basso e medio reddito si oppongono a standard di lavoro imposti dai paesi esteri
 - ♦ Gli standard internazionali potrebbero essere utilizzati come politica protezionistica o come pretesto per azioni legali qualora i produttori esteri non dovessero rispettarli
 - ♦ Gli standard stabiliti dai paesi ad alto reddito sarebbero troppo costosi da soddisfare per i paesi a basso e medio reddito

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-25

Commercio e standard di lavoro (cont.)

- Una politica che i governi dei paesi a basso e medio reddito potrebbero accettare è la costituzione di un sistema di monitoraggio delle condizioni salariali e lavorative, che renda disponibili queste informazioni ai consumatori
 - ♦ Si potrebbero certificare i prodotti realizzati con condizioni salariali e lavorative accettabili
 - ♦ Tale politica avrebbe un effetto modesto, poiché la maggioranza dei lavoratori nei paesi a basso e medio salario non è occupata nelle industrie esportatrici

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-26

Commercio e standard ambientali

- Rispetto agli standard dei paesi ricchi, gli standard ambientali dei paesi a basso e medio reddito sono molto bassi
- Alcuni si sono opposti al libero scambio per questo motivo
- Ma non è possibile concludere che il commercio danneggia l'ambiente, perché, anche in assenza di scambi, le politiche pubbliche hanno indotto degrado ambientale

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-27

Commercio e standard ambientali (cont.)

- Alcuni ambientalisti vorrebbero includere gli standard ambientali nei negoziati commerciali
 - ♦ Tuttavia, i governi dei paesi a basso e medio reddito si oppongono a standard ambientali imposti dai paesi esteri
 - ♦ Gli standard internazionali potrebbero essere utilizzati come politica protezionistica o come pretesto per azioni legali qualora i produttori esteri non dovessero rispettarli
 - ♦ Gli standard stabiliti dai paesi ad alto reddito sarebbero troppo costosi da soddisfare per i paesi a basso e medio reddito

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-28

Commercio e cultura

- Alcuni attivisti ritengono che il commercio distrugga la cultura degli altri paesi
 - ♦ Questa affermazione nega il principio secondo cui si deve lasciare agli individui la possibilità di definire la propria cultura attraverso scelte libere, piuttosto che imponendo standard stabiliti da altri
 - ♦ E qualsiasi cambiamento economico produce cambiamenti nella vita di tutti i giorni

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-29

Riassunto

1. Una prima argomentazione a favore di politiche commerciali attiviste è che gli investimenti in settori ad alta tecnologia producono esternalità per l'economia
 - ♦ Ma è difficile identificare quali attività producano esternalità e l'entità di queste ultime
2. Una seconda argomentazione a favore di politiche commerciali attiviste è che i governi possono generare un vantaggio strategico per le imprese domestiche in settori caratterizzati da extra-profitti
 - ♦ Ma non è chiaro se tali politiche possano avere successo nel fornire alle imprese un vantaggio strategico, oppure se esse siano o meno convenienti

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-30

Riassunto (cont.)

3. Alcuni si sono opposti al libero scambio sulla base del fatto che i lavoratori in paesi a basso e medio salario guadagnano salari inferiori e subiscono condizioni lavorative peggiori rispetto ai lavoratori dei paesi ricchi
- ♦ Ma i lavoratori dei paesi a basso e medio reddito ricevono salari inferiori perchè sono meno produttivi; inoltre, essi ricevono comunque salari maggiori rispetto a quelli che riceverebbero in assenza di commercio

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-31

Riassunto (cont.)

4. Alcuni hanno proposto che i negoziati commerciali includano la definizione di standard lavorativi, ambientali e culturali, ma i governi dei paesi a basso e medio reddito generalmente si oppongono a questi standard

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-32

TABELLA

Salari reali.

(A) Prima degli scambi

	Beni AT/ora	Beni BT/ora
Stati Uniti	1	1
Messico	1/8	1/2

(B) Dopo gli scambi

	Beni AT/ora	Beni BT/ora
Stati Uniti	1	2
Messico	1/4	1/2

Copyright © 2007 Paravia Bruno Mondadori Editori. All rights reserved.

11-33
